

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 24 MAGGIO PENTECOSTE

Domenica di Pentecoste-A

Gv 20,19-23



SOFFIÒ E DISSE LORO:
«RICEVETE LO
SPIRITO
SANTO»

PAPA LEONE: OMELIA DI PENTECOSTE

Fratelli e sorelle,

«È spuntato a noi gradito il giorno nel quale [...] il Signore Gesù Cristo, glorificato con la sua ascesa al cielo dopo la risurrezione, inviò lo Spirito Santo». E anche oggi si ravviva ciò che accadde nel Cenacolo: come un vento impetuoso che ci scuote, come un fragore che ci risveglia, come un fuoco che ci illumina, discende su di noi il dono dello Spirito Santo.

Come abbiamo ascoltato dalla prima Lettura, lo Spirito opera qualcosa di straordinario nella vita degli Apostoli. Essi, dopo la morte di Gesù, si erano rinchiusi nella paura e nella tristezza, **ma ora ricevono finalmente uno sguardo nuovo e un'intelligenza**



del cuore che li aiuta a interpretare gli eventi accaduti e a fare l'intima esperienza della presenza del Risorto: lo Spirito Santo vince la loro paura, spezza le catene interiori, lenisce le ferite, li unge di forza e dona loro il coraggio di uscire in-

contro a tutti ad annunciare le opere di Dio.

Il brano degli Atti degli Apostoli ci dice che a Gerusalemme, in quel momento, c'era una moltitudine di svariate provenienze, eppure, «ciascuno li udiva parlare nella propria lingua». Ecco che, allora, a Pentecoste *le porte del cenacolo si aprono perché lo Spirito apre le frontiere*. Come afferma Benedetto XVI: **«Lo Spirito Santo dona di comprendere. Supera la rottura iniziata a Babilonia – la confusione dei cuori, che ci mette gli uni contro gli altri – e apre le frontiere. [...] La Chiesa deve sempre nuovamente divenire ciò che essa già è: deve aprire le frontiere fra i popoli e infrangere le barriere fra le classi e le razze. In essa non vi possono essere né dimenticati né disprezzati. Nella Chiesa vi sono soltanto liberi fratelli e sorelle di Gesù Cristo»**

Ecco un'immagine eloquente della Pentecoste sulla quale vorrei soffermarmi con voi a meditare.

Lo Spirito apre le frontiere anzitutto dentro di noi. È il Dono che dischiude la nostra vita all'amore. E questa presenza del Signore scioglie le nostre durezza, le nostre chiusure, gli egoismi, le paure che ci bloccano, i narcisismi che ci fanno ruotare solo intorno a noi stessi. Lo Spirito Santo viene a sfidare, in noi, il rischio di una vita che si atrofizza, risucchiata dall'individualismo. È triste osservare come in un mondo dove si moltiplicano le occasioni di socializzare, rischiamo di essere paradossalmente più soli, sempre connessi eppure incapaci di "fare rete", sempre im-

mersi nella folla restando però viaggiatori spaesati e solitari. E invece lo Spirito di Dio ci fa scoprire un nuovo modo di vedere e vivere la vita: ci apre all'incontro con noi stessi oltre le maschere che indossiamo; ci conduce all'incontro con il Signore educandoci a fare esperienza della sua gioia; ci convince – secondo le stesse parole di Gesù appena proclamate – che solo se rimaniamo nell'amore riceviamo anche la forza di osservare la sua Parola e quindi di esserne trasformati. Apre le frontiere dentro di noi, perché la nostra vita diventi uno spazio ospitale.

Lo Spirito, inoltre, apre le frontiere anche nelle nostre relazioni. Infatti, Gesù dice che questo Dono è l'amore tra Lui e il Padre che viene a prendere dimora in noi. E quando l'amore di Dio abita in noi, diventiamo capaci di aprirci ai fratelli, di vincere le nostre rigidità, di superare la paura nei confronti di chi è diverso, di educare le passioni che si agitano dentro di noi. Ma lo Spirito trasforma anche quei pericoli più nascosti che inquinano le nostre relazioni, come i fraintendimenti, i pregiudizi, le strumentalizzazioni. Penso anche – con molto dolore – a quando una relazione viene infestata dalla volontà di dominare sull'altro, un atteggiamento che spesso sfocia nella violenza, come purtroppo dimostrano i numerosi e recenti casi di femminicidio.

Lo Spirito Santo, invece, fa maturare in noi i frutti che ci aiutano a vivere relazioni vere e buone: «Amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22). In questo modo, lo Spirito allarga le frontiere dei nostri rapporti con gli altri e ci apre alla gioia della fraternità. E questo è un criterio decisivo anche per la Chiesa: siamo davvero la Chiesa del Risorto e i discepoli

DIONIGI TETTAMANZI
Arcivescovo di Milano

Il frutto
dello Spirito



della Pentecoste soltanto se tra di noi non ci sono né frontiere e né divisioni, se nella Chiesa sappiamo dialogare e accoglierci reciprocamente integrando le nostre diversità, se come Chiesa diventiamo uno spazio accogliente e ospitale verso tutti.

Infine, lo Spirito apre le frontiere anche tra i popoli. A Pentecoste gli Apostoli parlano le lingue di coloro che incontrano e il caos di Babele viene finalmente pacificato dall'armonia generata dallo Spirito. Le differenze, quando il Soffio divino unisce i nostri cuori e ci fa vedere nell'altro il volto di un fratello, non diventano occasione di divisione e di conflitto, ma un patrimonio comune da cui tutti possiamo attingere, e che ci mette tutti in cammino, insieme, nella fraternità.

Lo Spirito infrange le frontiere e abbatte i muri dell'indifferenza e dell'odio, perché "ci insegna ogni cosa" e ci "ricorda le parole di Gesù"; e, perciò, per prima cosa insegna, ricorda e incide nei nostri cuori il comandamento dell'amore, che il Signore ha posto al centro e al culmine di tutto. E dove c'è l'amore non c'è spazio per i pregiudizi, per le distanze di sicurezza che ci allontanano dal prossimo, per la logica dell'esclusione che vediamo emergere purtroppo anche nei nazionalismi politici.

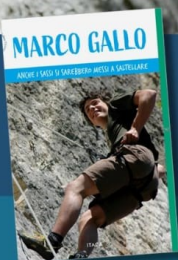
Proprio celebrando la Pentecoste, Papa Francesco osservava che «oggi nel mondo c'è tanta discordia, tanta divisione. Siamo tutti collegati eppure ci troviamo scollegati tra di noi, anestetizzati dall'indifferenza e oppressi dalla solitudine». E di tutto questo sono tragico segno le guerre che agitano il nostro pianeta. Invochiamo lo Spirito dell'amore e della pace, perché apra le frontiere, abbatta i muri, dissolva l'odio e ci aiuti a vivere da figli dell'unico Padre che è nei cieli.

Fratelli e sorelle, è la Pentecoste che rinnova la Chiesa, rinnova il mondo! Il vento gagliardo dello Spirito venga su di noi e in noi, apra le frontiere del cuore, ci doni la grazia dell'incontro con Dio, allarghi gli orizzonti dell'amore e sostenga i nostri sforzi per la costruzione di un mondo in cui regni la pace.

Maria Santissima, Donna della Pentecoste, Vergine visitata dallo Spirito, Madre piena di grazia, ci accompagni e interceda per noi.

Anche i sassi si sarebbero messi a saltellare

MARCO GALLO



Presentazione del libro

Incontro con Paola Cevasco e Antonio Gallo,
genitori di Marco

Mercoledì 27 Maggio 2026 | ore 21.15

Chiesa di S. Martino Vescovo

Piazza San Francesco, Biassono (MB)



Comunità Pastorale
«Maria Vergine Madre dell'Ascolto»
Biassono, Macherio, Sovico

Mese di Maggio 2026

Il Rosario, ci unisce nel suo ritmo regolare: la pace si fa spazio così, parola dopo parola, gesto dopo gesto, come una roccia si scava goccia dopo goccia, come al telaio la tessitura avanza movimento dopo movimento.

Leone XIV



VENERDÌ 1 MAGGIO ORE 21.00

Santo Rosario alla Grotta di Lourdes di Macherio

(in caso di pioggia in Chiesa)

**Apertura del mese mariano
per tutta la comunità pastorale**

OGNI SETTIMANA

**Il santo rosario verrà pregato tutti i giorni 30 minuti
prima delle Sante Messe feriali e festive (serali)**

Lunedì ore 20.45

Rosario **in chiesa a Macherio o alla grotta**

Martedì ore 21.00

Rosario alla **Brughiera**

Mercoledì ore 21.00

Santuario di **Rancate**:

Santa Messa della parrocchia di Sovico

Giovedì

Rosario **ore 20.45 in chiesa a Macherio o alla grotta
e ore 21.00 alla Brughiera**

Domenica ore 20.30

Rosario a **Sovico**

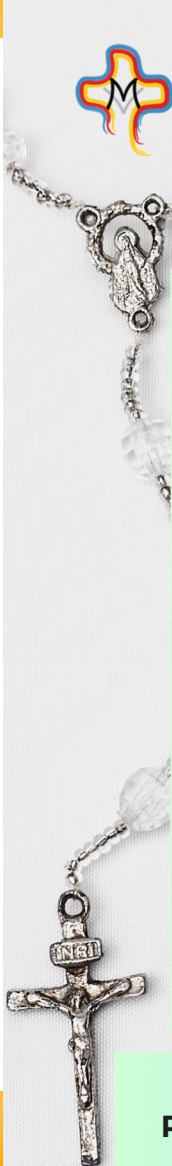
**Ogni parrocchia provvederà a segnalare i giorni e gli
orari dei rosari nei cortili**

SABATO 30 MAGGIO

**Pellegrinaggio comunitario alla Madonna delle Grazie
di Monza a conclusione del mese di Maggio**

VEDI VOLANTINO APPOSITO

*Nel mese di Maggio il Santuario della Brughiera è aperto
tutti i giorni dalle 15.00 alle 17.00*



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»
Biassono, Macherio e Sovico



Sabato 30 maggio

Pellegrinaggio al Santuario Santa Maria
delle Grazie -Monza-

A conclusione del mese di Maggio

- **PELEGRINAGGIO A PIEDI**

PARTENZA **ORE 14.15** DALLA PORTA DI
BIASSONO VIA PARCO (5KM A PIEDI)

- **PELEGRINAGGIO IN BUS**

PARTENZA **ORE 15.00** DA
PIAZZA ITALIA **BIASSONO**
PIAZZA COMBATTENTI **MACHERIO**
PIAZZA ARTURO RIVA **SOVICO**

Arrivo ore 16.00 preghiera del
Santo Rosario

Costo €10 iscrizioni nelle segreterie
parrocchiali entro e non oltre **venerdì 22**
maggio o ad esaurimento posti

ORE 16.30 SANTA MESSA VIGILIARE





UDIENZA GENERALE

Papa Leone

Mercoledì, 20 Maggio 2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzione *Sacrosanctum Concilium*.

1. La Liturgia nel mistero della Chiesa.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Iniziamo oggi una serie di catechesi sul primo Documento promulgato dal Concilio Vaticano II: la Costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium* (SC).

Elaborando questa Costituzione, i Padri conciliari hanno voluto **non solo intraprendere una riforma dei riti, ma condurre la Chiesa a contemplare e ad approfondire quel legame vivo che la costituisce ed unisce: il mistero di Cristo. La liturgia, in effetti, tocca il cuore stesso di questo mistero: essa è insieme lo spazio, il tempo e il contesto in cui la Chiesa riceve da Cristo la propria stessa vita. Nella liturgia infatti, «si attua l'opera della nostra redenzione», che fa di noi una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una nazione santa, un popolo che Dio si è acquistato.**

Come ha manifestato il triplice rinnovamento – biblico, patristico e liturgico – che ha attraversato la Chiesa nel corso del XX secolo, il Mistero in questione non designa una realtà oscura, ma il disegno salvifico di Dio, nascosto dall'eternità e rivelato in Cristo, secondo l'affermazione di San Paolo. **Ecco, dunque, il Mistero cristiano: l'evento pasquale, vale a dire la passione, la morte, la risurrezione e la glorificazione di Cristo, che proprio nella liturgia ci è reso sacramentalmente presente, così che ogni volta che partecipiamo all'assemblea riunita «nel suo nome» (Mt 18,20) siamo immersi in questo Mistero.**

Cristo stesso è il principio interiore del mistero della Chiesa, popolo santo di Dio, nato dal suo fianco trafitto sulla croce.

Nella santa liturgia, con la potenza del suo Spirito, Egli continua ad agire. Santifica e associa la Chiesa, sua sposa, alla sua offerta al Padre. Esercita il suo sacerdozio assolutamente unico, Lui che è presente nella Parola proclamata, nei Sacramenti, nei ministri che celebrano, nella comunità radunata e, in sommo grado, nell'Eucaristia. È così che, secondo Sant'Agostino, celebrando l'Eucaristia la Chiesa «riceve il Corpo del Signore e diventa ciò che riceve»: diventa il Corpo di Cristo, «dimora di Dio per mezzo dello Spirito» (Ef 2,22). Questa è «l'opera della nostra redenzione», che ci configura a Cristo e ci edifica nella comunione.

Nella santa liturgia, tale comunione si realizza «per mezzo dei riti e delle preghiere». La ritualità della Chiesa esprime la sua fede – secondo il celebre detto *lex orandi, lex credendi* –, e al tempo stesso **plasma l'identità ecclesiale: la Parola proclamata, la celebrazione del Sacramento, i gesti, i silenzi, lo spazio, tutto questo rappresenta e dà forma al popolo convocato dal Padre, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo. Ogni celebrazione diventa così una vera epifania della Chiesa in preghiera, come ha ricordato san Giovanni Paolo II.**

Se la liturgia è al servizio del mistero di Cristo, si comprende perché sia stata definita «il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia». **È vero che l'azione della Chiesa non si limita alla sola liturgia, tuttavia ogni sua attività (la predicazione, il servizio dei poveri, l'accompagnamento delle realtà umane) converge verso questo «culmine». Nel senso inverso, la liturgia sostiene i fedeli immergendoli sempre e di nuovo nella Pasqua del Signore e, perciò, attraverso la proclamazione della Parola, la celebrazione dei sacramenti e la preghiera comune, essi sono ristorati, incoraggiati e rinnovati nel loro impegno di fede e nella loro missione. In altre parole, la partecipazione dei fedeli all'azione liturgica è al tempo stesso «interiore» ed «esteriore».**

Ciò significa pure che essa è chiamata a dispiegarsi concretamente lungo tutta la vita quotidiana, in una dinamica etica e

spirituale, cosicché la liturgia celebrata si traduce in vita e domanda un'esistenza fedele, capace di rendere concreto ciò che è stato vissuto nella celebrazione: è in questo modo che la nostra vita diventa «sacrificio vivente, santo e gradito a Dio», realizzando il nostro «culto spirituale» (Rm 12,1).

In questo modo, «la liturgia edifica ogni giorno coloro che sono nella Chiesa come tempio santo nel Signore», e forma una comunità aperta e accogliente verso tutti. Essa è infatti abitata dallo Spirito Santo, ci introduce nella vita del Cristo, ci rende suo Corpo e, in tutte le sue dimensioni, rappresenta un segno dell'unità di tutto il genere umano in Cristo. Come diceva Papa Francesco, «il mondo ancora non lo sa, ma tutti sono stati invitati al banchetto di nozze dell'Agnello» (Ap 19,9).

Carissimi, lasciamoci plasmare interiormente dai riti, dai simboli, dai gesti e soprattutto dalla viva presenza di Cristo nella liturgia, che avremo ancora modo di approfondire nelle prossime Catechesi.



"Sabato 13 giugno 2026 si terrà la 48a edizione del Pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto.

Un gruppo di amici di Biassono partecipa organizzando un pullman che partirà alle ore 11,00 dalla scuola media "P. Verri" in via Locatelli. Rientro previsto per il primo pomeriggio di domenica 14 giugno.

**Per informazioni e iscrizioni: Roberto 3281082970
Betty 3382553761**

APPUNTI LITURGICI 1

Cogliendo l'occasione dell'inizio delle catechesi di Papa Leone XIV sulla Sacrosantum Concilium, primo documento del Concilio sulla liturgia, desidero scrivere alcuni "appunti" su come viviamo la liturgia (e non solo), a partire da come siamo chiamati a custodire i gesti di cura che ci sono affidati. Ricordando che, come dice il papa, siamo immersi nel Mistero, ma questa immersione chiede la risposta della nostra libertà e quindi scegliere di stare in un modo o in un altro non è indifferente. Vorrei sottolineare che i miei sono consigli, non ingiunzioni, a partire da quanto ho osservato in questi sei anni di permanenza nella nostra parrocchia, richiamando ad una cura per i gesti che siamo chiamati ad avere.

La preparazione

Il primo punto che vorrei considerare è che la partecipazione attiva alla liturgia non è "avere da fare qualcosa", ma "essere presenti" a quello che accade. Per questo ritengo utile richiamarci, anche me stesso per primo, alla questione della preparazione a quello che si va a vivere. Prima di tutto custodendo il luogo: la chiesa è sacra nella concezione cristiana, non nel senso che è un luogo separato dal resto, ma è un luogo con uno scopo chiaro: incontrare Dio nei sacramenti e nella comunità per poi riconoscerlo nel quotidiano. Mi domando: entro in chiesa con questo scopo, evitando atteggiamenti esteriori (come il chiacchiericcio o il modo di vestire) che non aiutano la mia e l'altrui interiorità? Governare il pensiero è cosa assai difficile, ma aiutarsi imparando a scegliere i propri atteggiamenti esteriori può essere un primo passo. **Sappiamo custodire il silenzio?** Non come vuoto, ma come occasione? Oppure la chiesa da luogo familiare è diventato un edificio come tanti, dove non custodisco più l'incontro con Colui che mi ama e mi salva?

don Matteo



ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO



Oratoria Estiva

2026



LA PROPOSTA



5 SETTIMANE

9/06 - 10/07

**SOLO PER
ELEMENTARI**



SOLO MATTINA

5€

8:00-12:00

**LABORATORI
GIOCHI**



**MENSA E
POMERIGGI**

**PRESSO LE SEDI
DI BIASSONO O
SOVICO**

20€

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
11 MAGGIO

SI RACCOMANDA LA
PARTECIPAZIONE ALLA
RIUNIONE DI
PRESENTAZIONE DEL 5/05

INFO UTILI



ISCRIZIONE INIZIALE da
consegnare in segreteria
PACCHETTI SETTIMANALI:
su Sansone



***SERVIZIO MENSA**
7€ AL GIORNO
Possibilità di pranzare **nella**
sede che si frequenterà al
pomeriggio

MAR 5/05

**PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE**

ORE 21:00

**PRESSO L'AULA MAGNA
DELL'ORATORIO**

CONTATTI UTILI

 oratoriomacherio@gmail.com
 0392014487
 Via Milano 19, Maccherio

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL **CANALE WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI MACHERIO E
IL **SITO** DELLA PROPOSTA
***SCANNERIZZA IL QR CODE**



**gruppo
musical**

**Pastorale
Giovane**
Blassano - Macherio - Sovico

QUANDO VIENE DICEMBRE

**SABATO 6 GIUGNO ORE 16:00
SABATO 13 GIUGNO ORE 21:00
DOMENICA 14 GIUGNO ORE 15:00**

CINEPAX MACHERIO

**BIGLIETTI DISPONIBILI SABATO 23 E DOMENICA 24
DALLE 15:00 ALLE 18:00 IN CINEPAX.**

A SEGUIRE DISPONIBILI NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI.

OFFERTA LIBERA



*“Va’ e ripara
la mia chiesa”*

LUNEDI' 8 GIUGNO INIZIERANNO I LAVORI

I fase riposizionamento della nuova
croce sommitale della cupola
e consolidamento del
transetto destro.

8 GIUGNO - 8 AGOSTO 2026

II fase consolidamento del transetto
sinistro

7 SETTEMBRE - 7 NOVEMBRE 2026

**COSTO PREVENTIVATO
DELL'INTERO INTERVENTO:
245.000 €**

**SARANNO ORGANIZZATI INCONTRI
DI PRESENTAZIONE DEI LAVORI:**

- ☐ PRIMO INCONTRO: Mercoledì
3/06, ore **14.30**, in **oratorio**, per il
GRUPPO TERZA ETÀ
- ☐ Ne seguiranno altri, ai quali
auspichiamo parteciperete numerosi!





*“Va’ e ripara
la mia chiesa”*

COME CONTRIBUIRE AI LAVORI?

● *Offerte dedicate*

Da versare in una delle seguenti modalità:

- nella cassetta in fondo alla chiesa (verrà allestita nelle prossime settimane)
- a Don Matteo
- con bonifico una tantum

IBAN: IT 88 L 0503433310000000009511

● *Contributo permanente*

Possibilità di versare tramite bonifico bancario un contributo periodico, fino alla fine del pagamento dei lavori

IBAN: IT 88 L 0503433310000000009511

● *Altre modalità*

Verranno di volta in volta indicate iniziative volte alla raccolta dei fondi

**SCOPO: ACCEDERE IL MENO
POSSIBILE AL PRESTITO BANCARIO**



Festa dei *Protaso e Gervaso* santi Patroni 2026



Sabato 20 giugno ore 21.00

Concerto d'estate della Banda di Macherio

sul sagrato della Chiesa
(in caso di maltempo in Cinepax)

Domenica 21 giugno ore 10.30

Santa Messa dei Patroni con il rito del faro

con gli Anniversari di Matrimonio
(1,5,10,15,20,25,30,35....)

Segnalare la propria partecipazione in
segreteria parrocchiale entro e non oltre
sabato 6 giugno

Sabato 6 ore 15.00 incontro di preparazione in
oratorio e possibilità di confessarsi.



Domenica 21 giugno ore 21.00

Solenne processione eucaristica

Partenza dalla Chiesa,
si percorreranno le vie Milano, Bellini, Puccini,
Milano, Donizetti, Mascagni, rientro in Chiesa.



Preghiera a San Cassiano Vescovo e Martire

**O Dio, che ci presenti la figura antica e
veneranda di San Cassiano,
donaci di rinnovare nella preghiera
la sua gloriosa memoria.**

**Egli, che fu Vescovo e Martire,
interceda per la Chiesa di oggi,
perché sia coraggiosamente fedele a Cristo,
suo Signore.**

**Egli, che fu educatore e maestro, ci insegni,
nell'amore allo studio delle divine Scritture,
a seguire Te con una vita generosa e
coerente.**

**Protegga le nostre famiglie e tutti coloro che
presiedono alla nobile missione educativa,
doni agli studenti la gioia di raggiungere
mete sempre più grandi,
seguendo gli ideali di una serena giovinezza.
Amen.**

PREGHIERA SPECIALE DELLA COMUNITÀ

**È antica consuetudine affidarsi con una speciale preghiera
a san Cassiano,
che non ha mai fatto mancare il suo aiuto,
in casi specifici e gravi (malattie o pericoli particolari).
Questa speciale intercessione
sarà segnalata dalla candela posta davanti alla reliquia,
che rimarrà accesa per almeno tre giorni.**

**CHIEDIAMO A TUTTA LA COMUNITÀ
DI UNIRSI ALLA PREGHIERA PER L'INTENZIONE PARTICOLARE
PER LA QUALE LA CANDELA ARDE.**

**Per richiedere l'accensione della candela è necessario rivolgersi ai
sacerdoti di persona, per telefono 0392014487
o via mail parrocchiamacherio@gmail.com**

APPUNTAMENTI

SABATO 23 MAGGIO PENTECOSTE – solennità - Messa vigilare Gen 11,1-9; Es 19,3-8.16-19; Ez 37,1-14; Gl 3,1-5; 1Corr 2,9-15a; Gv 16,5-14	17.00	S. Battesimo di Damiano
	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa con saluto a PRAKASH - Mariani Renato, Pierina ed Emilio; Bonacina Giuliana; Vertemati Carlot- ta e Dionigi e famiglia Resnati
	19.45	Cena insieme a Prakash
DOMENICA 24 MAGGIO PENTECOSTE – solennità - At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,1-11; Gv 14,15-20	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - defunti famiglia Sanga e Luigi
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa
LUNEDÌ 25 MAGGIO B. Vergine Maria, Madre della Chiesa - memoria - At 1,12-14; Sal 86; Rm 5,12-15.19-21; Gv 19,25-34 <i>Antifonale su foglietto</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Domenico, Annunciata e Teresa Pugliese
	20.45	S. Rosario <i>presso la grotta / in chiesa</i>
MARTEDÌ 26 MAGGIO S. Filippo Neri, presbitero - memoria - Es 19,1-6; Sal 80; Lc 12,35-38 <i>Antifonale pag. 30</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Beretta Carlo e Rosetta
	14.30	S. Rosario presso il santuario della Brughiera a cura del Gruppo Terza Età. A seguire merenda in loco
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare

Domenica 31 maggio ore 10.15 in Oratorio a Biassono S. Messa con mandato ai volontari e agli animatori dell'Oratorio estivo di tutta la Comunità Pastorale.

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO Spirito Santo - votiva - Es 19,7-15; Sal 117; Lc 8,42b-48 <i>Antifonale pag. 86</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S Messa - Mandelli Paolo
	16.45	Catechismo 2 ^a elementare
	20.30	S. Rosario in via Sentiero delle Valli 11
GIOVEDÌ 28 MAGGIO Spirito Santo - votiva - Es 19,16-19; Sal 96; Gv 12,27-32 <i>Antifonale pag. 86</i>	8.35	S. Rosario e Adorazione Eucaristica
	9.00	S. Messa - Onorina, Virginio, suor Giulia A seguire Adorazione e Confessioni
	10.30	Benedizione Eucaristica
	20.45	S. Rosario <i>presso la grotta / in chiesa</i>
VENERDÌ 29 MAGGIO Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri e Vigilio, vescovo <i>– memoria –</i> Es 19,20-25; Sal 14; Lc 6,12-16 <i>Antifonale pag. 31</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Pelucchi Guerino, Battista e famiglia
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare
	20.30	S. Rosario in via Donizetti 2
SABATO 30 MAGGIO SS. TRINITÀ – solennità - <i>Messa vigilare</i> Es 3,1-15; Sal 67; Rm 8,14-17; Gv 16,12-15	Pellegrinaggio al santuario Madonna delle Grazie a piedi (14.15) / in pullman (15.00)	
	16.30	S. Messa vigilare <i>presso il santuario Madonna delle Grazie</i>
	18.00	S. Rosario in chiesa
	18.30	S. Messa - Casiraghi Mariangela e Redaelli Silvio; Mazzola Angelo; Baldi Ardito, Iole, Renzo e Bruna
DOMENICA 31 MAGGIO SS. TRINITÀ – solennità - Es 3,1-15; Sal 67; Rm 8,14-17; Gv 16,12-15	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Brugnoli Franca Maria
	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Alfonso e Nilla

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti

ADORAZIONE EUCARISTICA: tutti i GIOVEDÌ 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
ore 16.30 -18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERO: sabato ore 16 -17

CENTRO D'ASCOLTO: sabato ore 16 -17 e mercoledì ore 10 -12 su appuntamento.
Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810